



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE INTERREGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER IL VENETO E T.A.A. PADOVA

UFFICIO SINDACALE

COMMISSIONE PARITETICA LOCALE PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE E RAFFREDDAMENTO

VERBALE DI RIUNIONE DEL 21/10/2025

In data 21/10/2025 alle ore 11:00 presso la sede della Direzione Interregionale Vigili del fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige di Padova, si è riunita "a distanza" la Commissione paritetica per l'attuazione delle procedure di conciliazione e raffreddamento di cui alla Legge 146/90 s.m.i., presieduta dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco per il Veneto e T.A.A Dott.ssa Ing. Cristina D'Angelo, giusta delega del Capo del Corpo nazionale VVF, prot. n. 15628 del 22/09/2025.

Detta riunione è stata convocata con nota DIR VEN prot. 26516 del 24/09/2025 e successivamente spostata su richiesta dell'O.S. con nota prot. n. 28919 del 10/10/2025, a seguito della proclamazione dello stato di agitazione indetto dalla Segreteria Provinciale USB VV.F. di VENEZIA di cui alla nota prot. 7/25 del 16/09/2025 ed integrata con nota prot. 45 del 16/06/2025 acquisita a protocollo DIR-VEN 26137 del 22/09/2025.

Sono presenti in collegamento tramite la piattaforma ZOOM:

PER IL COMANDO PROVINCIALE VV.F. DI VENEZIA

DOTT. ING. CARLO METELLI	COMANDANTE
DOTT. ING. FRANCESCO FILIPPONE	VICARIO

PER LA O.S. USB VVF VENEZIA

Enrico Marchetto
Pier Davide Spavone

Segretaria verbalizzante :

ILG Roberta Giardina

La Presidente della Commissione Paritetica, dopo aver salutato i presenti, apre la riunione auspicando che essa possa portare ad un chiarimento sulle questioni di cui al richiamato comunicato sindacale del 16/09/2025, per il quale la O.S. USB VV.F. ha proclamato lo stato di agitazione e, conseguentemente, la vertenza possa rientrare.

La Presidente rappresenta che non sono ammesse, a tutti i partecipanti, registrazioni audio o video, o diretta streaming, dei lavori della commissione, in quanto la Legge n. 146/1990 sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali e il relativo accordo del 1994, che disciplina le procedure, prevedono la verbalizzazione della seduta e tanto si ritiene sufficiente per garantire che i lavori della Commissione siano regolarmente svolti.

Da quindi la parola al rappresentante della O.S. per una sintetica esposizione degli argomenti oggetto dello stato di agitazione, invitando in particolare ad esplicitare le presunte violazioni di norme, accordi contrattuali e sindacali, disposizioni di servizio che si ritengano commesse nella situazione di origine della vertenza e formulando le richieste ai fini del superamento della vertenza stessa.

O.S.: Lo stato di agitazione è stato proclamato dal mancato confronto tra le richieste dell' O.S. e l'amministrazione.

In particolare per quanto riguarda la mensa di servizio, si evidenzia che sono state effettuate numerose segnalazioni sulle condizioni igienico-sanitarie dei locali e degli alimenti, da imputare alla ditta che effettua il servizio, non certo all'amministrazione.

In particolare si è arrivati al culmine in seguito alla rottura di un frigorifero l'8 agosto e di conseguenza, giorno 9 agosto e' stato fatto un esposto al NAS e all'USSL per le carenze igienico-sanitarie. Dei successivi controlli effettuati dagli organi competenti, questa O.S. non ha avuto riscontro.

Comandante: L'amministrazione ritiene di aver effettuato tutte le procedure per la salvaguardia igienico-sanitaria dei locali e degli alimenti e infatti ha avuto attenzione riguardo a tutti questi aspetti.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

In seguito alla rottura del frigorifero, avvenuto giorno 8 agosto, si è intervenuti tramite l'ufficiale di guardia che ha redatto apposito verbale con la ditta e sono state gettate tutte le derrate alimentari presenti nel frigorifero.

Il 12 agosto il Vicario ha trasmesso un' informativa alle OO.SS. in cui veniva proprio specificato che il cibo contenuto all'interno del frigorifero era stato smaltito.

L'esposto effettuato dall'O.S. ai NAS e alla USSL è stato oggetto di apposito quesito agli Uffici Centrali, in quanto in base alle circolari precedenti, le sedi VVF sono aree riservate.

Attualmente la situazione è migliorata notevolmente ed è attenzionata dalle figure preposte e dalla commissione mensa.

O.S.: Il 26 agosto era stata inviata una nota al comando da parte della USB in cui si chiedevano informazioni in merito a ciò che era successo, ma non c'è stata una risposta, come invece è avvenuto adesso, da parte del Comando, quindi ciò che si chiede è di fare maggiore attenzione all'informativa nei confronti delle OO.SS.

Presidente: Rileva che effettivamente un maggiore confronto fra le parti risolverebbe le problematiche di informazione ed eviterebbe conflitti.

O.S.: L'altra problematica riguarda gli alloggi convenzionati. Ciò che si chiede è l'applicazione integrale del protocollo con il Comune di Venezia e di effettuare la ricognizione ogni qual volta ci sono nuovi entrati.

Comandante: Si rende disponibile a rinnovare la graduatoria fin da subito, se c'è del personale interessato.

Presidente: Conferma che c'è la volontà per la sistemazione alloggiativa del personale vvf, infatti la sottoscritta si è attivata personalmente in merito alla questione degli alloggi per tutta la Regione. Perché è soprattutto interesse dell'amministrazione garantire degli alloggi al personale che ha necessità.

O.S.: Un'altra questione riguarda l'impianto di climatizzazione che si è rotto a luglio, e in merito a ciò si chiede cosa sia successo nel frattempo e si chiede di venire informati, in quanto le OO.SS. rappresentano il filtro tra l'amministrazione e il personale.

Comandante: in seguito al guasto dell'impianto, le uniche zone che sono rimaste climatizzate sono la sala operativa e il corridoio dei funzionari sul lato sinistro, con impianto a se stante. In seguito è stata mandata una informativa alle OO.SS. Per le soluzioni immediate e temporanee del caso con l'utilizzo di condizionatori portatili nelle zone interessate.

Il 20 luglio, dopo il sopralluogo fatto dalla ditta, in cui è stato detto che l'impianto è da cambiare, è stata fatta una nota alla Direzione Centrale per richiedere l'accreditamento straordinario per la sistemazione dello stesso.

Presidente: Da conferma, considerando che questi passaggi sono stati fatti tramite la Direzione. E che il Comando si è attivato per risolvere il problema e ha seguito tutto il procedimento. Quindi si attende lo stanziamento dei fondi previsti per la sostituzione dell'impianto.

O.S.: Altro punto riguarda la mancata attivazione della procedura di mobilità interna, promessa dal mese di luglio, infatti il Comando si era impegnato di avviare la procedura di mobilità con decorrenza 1° ottobre, ma a tutt'oggi non è stata avviata.

Inoltre ad ogni richiesta fatta dalle OO.SS. relativamente a questo argomento, la risposta è sempre stata che la pubblicazione sarebbe stata imminente, ma ciò non è avvenuto.

Quindi si chiede cosa sia cambiato rispetto alle indicazioni di luglio.

Comandante: A causa di problematiche di carico di lavoro dell'ufficio, l'amministrazione purtroppo ha dovuto rimandare l'avvio della mobilità. Tale carico di lavoro non ha consentito di avviare la ricognizione del personale aspirante alla mobilità territoriale. Inoltre anche a causa della revisione della mobilità nazionale con varie note della Direzione Centrale RISUM nel mese di settembre, benché il Comando a metà mese avesse definito i posti messi a disposizione, le suddette revisioni apportate con le disposizioni ministeriali hanno spinto questo Comando ad aspettare la completa definizione del personale avente diritto alla mobilità in ambito nazionale. Di tale determinazione è stata trasmessa informativa alle OO.SS.

Adesso si spera che in applicazione alla mobilità nazionale sia possibile procedere con quella interna.

OO.SS.: Inoltre la O.S. intende esprimere forte disappunto per le modalità con cui, ancora una volta, vengono gestiti i corsi di formazione presso il Comando di Venezia. Infatti, per il corso relativo alla patente nautica di 2° grado, si è scelto di impiegare personale d'ufficio, giustificando tale scelta con la carenza di risorse operative.

Premesso, che per quanto la O.S. non condivide dover mettere d'ufficio un lavoratore, comprende la difficoltà dei comandi di vedere assegnato del personale autista, in quanto l'amministrazione centrale non ha mai provveduto a una riforma dei bandi concorsuali di accesso, comprendendo delle figure professionali che sono carenti in sede locale, ma ciò che si critica è il





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

modus operandi, infatti l'ordine del giorno con il quale si convoca il personale, è datato venerdì 19 settembre 2025 con inizio corso il lunedì seguente 22 settembre 2025 in via del tutto informale tramite il canale di whatsapp.

Comandante: Purtroppo per i suddetti corsi di formazione il personale, convocato nei tempi previsti non si è presentato e pertanto si è utilizzata una modalità del tutto emergenziale. Rileva che la necessità di formazione di personale con patenti di secondo e terzo grado e seconda nautica è indispensabile per assicurare il dispositivo di soccorso.

OO.SS.: Questa O.S. chiede quindi una normalizzazione dei rapporti sindacali in tempi consoni (30-40 gg).

Relativamente alla mensa chiede una implementazione degli strumenti di controllo nonché l'invio della check-list a tutti i referenti per esercitare al meglio la loro mansione.

In merito alle patenti nautiche e terrestri si chiede di dar vita a delle iniziative, tipo seminari, per spiegare al personale, l'importanza di questi corsi.

L'ultimo punto, che venga assicurata la prosecuzione della formazione al personale e chiede l'impegno del Comando per un incontro con le altre sigle firmatarie del contratto per revisionare il regolamento di mobilità interna circa il criterio secondo cui la mancata partecipazione ai corsi risulta penalizzante e pregiudica la presentazione o l'esito dell'istanza di mobilità e incide a discapito della propria anzianità di servizio come disciplinato dal D.P.R. 64/2012.

Comandante: Si assicura che la check-list di controllo è stata già condivisa con i rappresentanti della commissione mensa.

Sul secondo punto nulla da eccepire sulla sensibilizzazione ai corsi patenti.

Quanto all'ultimo punto, nel ribadire che lo stesso non è presente all'interno dello stato di agitazione, i criteri sono stati concordati in fase di contrattazione con le OO.SS. e da ciò è scaturito l'OdS di luglio 2025 che regola la materia. L'amministrazione con le modalità previste dalla contrattazione decentrata terrà conto della richiesta della O.S. anche nell'ambito dei tavoli di confronto con le OO.SS. che saranno propedeutiche alla revisione periodica dei criteri di mobilità.

Al termine della discussione, il Presidente chiede alla O.S. convenuta se, alla luce di quanto espresso in riunione e all'impegno indicato dal Comandante intenda dichiarare cessato lo stato di agitazione o proseguire nella vertenza, fissando la data dello sciopero.

La O.S. USB VVF VENEZIA dichiara di CONCILIARE.

Il Presidente dichiara conclusa la procedura alle ore 14:45

Letto, firmato e sottoscritto¹:

Il Presidente specifica che il presente verbale che consta di nr 3 pagine è stato letto e confermato, da tutti i presenti ed inviato con la sola firma del Presidente conciliatore ai competenti uffici, intendendosi sottoscritto da tutti i presenti.

Il Comandante Provinciale di VENEZIA

Dott. Ing. Carlo Metelli

Dott. Ing. Francesco Filippone

LA O.S. USB VVF VENEZIA:

- Enrico Marchetto

- Pier Davide Spavone

(letto e accettato)

La verbalizzante

ILG Roberta Giardina

IL PRESIDENTE
IL DIRETTORE INTERREGIONALE
(D'ANGELO)

FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE
NON SEGUIRÀ TRASMISSIONE DELL'ORIGINALE CON FIRMA AUTOGRAFA
(art. 3-bis com 4-bis e art. 47 del D.L.vo 82 del 07.03.2005 e s.m.i.)

